



Resoconto e commento al Falò della Befana

Forte Degenfeld di Piovezzano-Pastrengo 6 gennaio 2013 - Epifania



I preparativi

Era un sabato mattina (22- dicembre 2012), umido e nebbioso quando un gruppo di circa dieci volonterosi si sono presentati alla spicciolata sulla spianata sotto le mura di Forte Degenfeld, per costruire la pira della Befana. La legna era già sul posto da mesi, diligentemente procurata per tempo.

Quel sabato rispecchiava l'esempio più calzante della parabola della vigna: chi era arrivato per primo alle ore otto, condivideva la stessa gratificazione con chi era arrivato più tardi, ma in tempo per consumare, ai primi raggi di un tiepido sole occhieggiante, la colazione a base di panini con bondola e qualche goto.





C'era anche il "merlo" di Marco che ha facilitato di molto la posa dei legni più alti.



Si avvicina l'ora...

Gli ultimi ritocchi alla pira con ramaglia e paglia e la posa della Befana, è avvenuta il sabato mattina 5 gennaio, in una giornata di sole promettente bel tempo anche per la serata canonica con i migliori auspici per un falò senza problemi.



È tempo ...si incomincia....

Domenica 6 gennaio

Ore 18 La serata della Befana prende avvio con il concerto dei maestri campanari di Piovezzano.

I primi rintocchi ritmici risuonano sulla piazza della Chiesa dove ha luogo il raduno.

Sulla piazza è allestito un punto ristoro tenuto dagli amici risottari per conto del Consorzio Pro Loco Baldo Garda: te caldo e fette di pandoro accolgono il pubblico che va progressivamente ingrossando le fila. Molte le giovani famiglie con bambini, che sono spettatori divertiti e plaudenti ai lazzi del clown Paolo con i suoi palloncini. I musicisti con i



bonghi rallentano l'impazienza del pubblico ormai numeroso che vorrebbe affrettare la partenza del corteo... No, gli orari vanno rispettati!...



Ore 18,45. Si parte dal monumento. I bambini con le lanterne, davanti assieme ai genitori. I Carabinieri di Pastrengo danno buona mano, bloccando il traffico in sicurezza. Il corteo costeggia ordinato il breve tratto della Napoleonica e imbecca la stradina eccezionalmente illuminata da due plafoniere alimentate con corrente privata, che facilitano il transito del lungo corteo.

Si arriva puntuali al Forte, però la Befana sui trampoli ha una deambulazione rallentata. Non ha fretta di essere bruciata! Bisogna aspettarla. Eccola arrivata!



È l'ora del falò...

Ore 19 esatte. Si lanciano le fiaccole sulla paglia alla base della pira. Il fuoco prende subito vigore. I bonghi dei musicisti esaltano l'atmosfera surreale che si va creando. La Befana sui trampoli dà inizio ad una danza di ataviche reminiscenze, il subconscio dei singoli diventa archetipo di storie e mondi lontani....Fa riflettere....



Il vicino gazebo distribuisce bevande calde di conforto: tè, cioccolata, brulè e qualche dolce... la tristezza per la Befana che brucia si fa lentamente allegria. E' ora di entrare nel Forte a dare un'occhiata, magari per un minestrone al bivacco della Befana e un piatto di polenta e salame nei locali interni dell'antro befanoide.



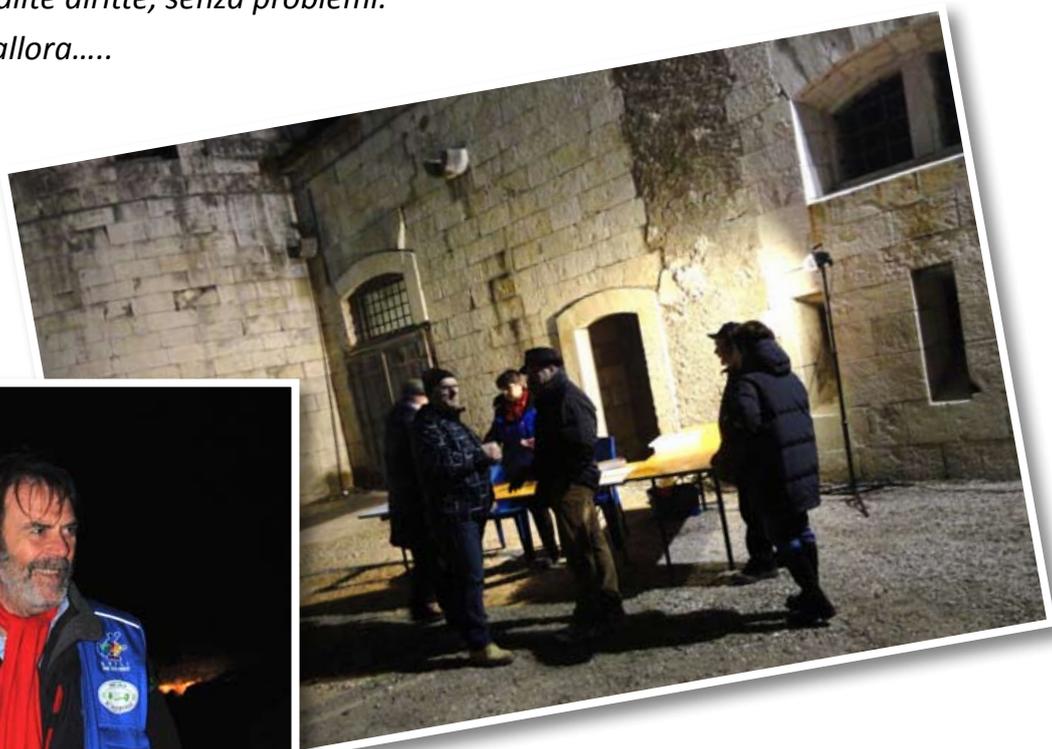
L'animo si rasserena al calore delle bevande , allo spettacolo dei mangiafuoco, alle danze ritmiche dei giocolieri e dei tamburi.



Una Festa riuscita per pubblico numeroso, per organizzazione adeguata, complimentata a più voci.

Le fiamme del falò sono salite diritte, senza problemi.

Tutto bene dunque!..... e allora.....



La Pro Loco di Pastrengo con le Associazioni augura a tutti prosperità, salute e felicità in questo nuovo 2013 perché finalmente sia prego di auspicata serenità.



La Pro Loco Pastrengo,
capofila del **Comitato Falò della Befana a Forte Degenfeld**,
ringrazia per la collaborazione:

- i volontari dei Gruppi e delle Associazioni che hanno approvvigionato legna e ramaglie e costruito la pira.... chi ha confezionato la “befana” chi ha aiutato con il “merlo”;
- il Comune per l’assistenza, la pulizia dei percorsi e la condivisione dell’evento;
- il Gruppo Campanari di Piovezzano per il Concerto introduttivo;
- il Consorzio Pro Loco Baldo Garda per il gazebo di conforto sulla piazza;
- i Circoli “Noi” di Pastrengo e Piovezzano e gli Alpini di Pastrengo per il gazebo di conforto sotto le mura del Forte (vin brulè, cioccolata, te e dolci)
- gli Alpini Piovezzano per la location interna al Forte, l’acqua e il vino;
- i volontari della Pro Loco Pastrengo per il minestrone e il coordinamento;
- il Gruppo S. Gaetano per la polenta e salame;
- i Carabinieri in congedo per il servizio d’ordine;
- la Protezione Civile per la sicurezza al falò;
- la Pro Loco di Sona per il generatore illuminazione sulla strada del Forte;
- la Fam. Veronesi/Busi per l’illuminazione sui sentieri di accesso al Forte;
- le Forze dell’ordine (CC Pastrengo) per la sicurezza stradale;
- il Gruppo Marciatori Pastrengo per i parcheggi;
- le squadre “ramazza” bimbi Piovezzano e Ado/Giovani Pastrengo.

***L’evento folcloristico del Falò della Befana a Forte Degenfeld
ha scopo benefico e socializzante per la promozione popolare
di turismo e storia del territorio.***